

S.S. 554 "Cagliaritana"

Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000

Ex S.S.125 Orientale Sarda – Connessione tra la S.S.554 e la nuova S.S.554

PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA352

PROGETTAZIONE: ATI VIA - LOTTI - SERING - VDP - BRENG

RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Francesco Nicchiarelli (Ord. Ing. Prov. Roma 14711)

PROGETTISTA:

Responsabile Tracciato stradale: *Dott. Ing. Massimo Capasso (Ord. Ing. Prov. Roma 26031)*
 Responsabile Strutture: *Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)*
 Responsabile Idraulica, Geotecnica e Impianti: *Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)*
 Responsabile Ambiente: *Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)*

GEOLOGO:

Dott. Geol. Enrico Curcuruto (Ord. Geo. Regione Sicilia 966)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)

RESPONSABILE SIA:

Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Francesco Corrias

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



MANDANTI:



STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

COMUNE DI QUARTUCCIU

RELAZIONE STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO	T00IA07AMBRE01A_REL_STU_INS_URB			
DPCA0352	D 19	CODICE ELAB.	T00IA07AMBRE01	A	-
D		-	-	-	-
C		-	-	-	-
B		-	-	-	-
A	EMISSIONE	FEB.2020	S.TERENZI	F.VENTURA	F.NICCHIARELLI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 anas GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

INDICE

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
3	PIANIFICAZIONE COMUNALE	5
	3.1 Piano Urbanistico Comunale di Quartucciu e verifica della compatibilità	5
	3.2 Variante urbanistica correlata all'accordo di programma "Eliminazione delle intersezioni a raso della strada statale 554"	9
4	I VINCOLI E I REGIMI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE	10
	4.1 Le aree soggette a regime di tutela di tipo naturalistico	11
	4.2 Stato dei vincoli.....	13
	4.2.1 Beni Paesaggistici tutelati per legge.....	13
	4.2.1.1 Beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Articolo 136 del D.Lgs. n.42 del 2004) .	14
	4.2.1.2 Aree tutelate per legge (Articolo 142 del D.Lgs. n.42 del 2004)	14
	4.2.2 Beni Paesaggistici tutelati dal PPR.....	14
	4.2.2.1 Beni paesaggistici - Assetto Ambientale (art.17 delle NTA del PPR)	15
	4.2.2.2 Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (Art. 33 delle NTA del PPR)	15
	4.2.2.3 Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturali (Art. 48 delle NTA del PPR)	17
	4.2.2.4 Insediamenti storici di notevole valore paesaggistico (Art. 51 delle NTA del PPR)	17
	4.2.3 Vincolo idrogeologico	18

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

1 PREMESSA

L'intervento in oggetto è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 sottoscritto tra Anas S.p.A. e Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con codice CA352 "Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" –Connessione tra la SS554 e la nuova SS554").

In un'ottica più ampia, l'intervento si colloca nell'ambito degli interventi, in parte eseguiti ed in parte in corso, di adeguamento e riqualificazione tecnico-funzionale della S.S.554 che, originando dall'innesto con la S.S.130 a nord di Cagliari, rappresenta nel contesto della viabilità extraurbana dell'area cagliaritana uno dei fondamentali corridoi di traffico con ruolo di tangenziale dell'area metropolitana.

Attualmente, l'itinerario della SS554, nel tratto di più recente costruzione dallo svincolo per Flumini fino allo svincolo di termine in località Terra Mala, assume per circa 11 km la classifica tecnico funzionale provvisoria di "extraurbana principale" (categoria B) mentre per i primi 18 km dall'innesto con la SS130 fino allo svincolo per Flumini la classifica tecnico funzionale provvisoria è di "extraurbana secondaria" (categoria C).

L'ammodernamento e adeguamento a cat. B "Extraurbana principale" del tratto iniziale di SS554 – dal km 1+500 al km 11+850 – è oggetto di altro, specifico intervento di Anas, affidato tramite appalto integrato complesso (ex art. 53 comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06) aggiudicato in via efficace a settembre 2017 all'Impresa Astaldi S.p.A.



Figura 1-1: Corografia generale con indicazione dell'intervento

L'azione di miglioramento è esplicitata mediante l'eliminazione delle intersezioni a raso che comportano la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati, l'adeguamento della sede stradale della S.S. 554 (con sezione tipo B), la realizzazione di strade secondarie e di ricucitura con la viabilità locale, di opere idrauliche ed ulteriori opere complementari.

Il presente documento costituisce lo Studio di Inserimento Urbanistico dell'intervento denominato "Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" –Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)" nel Comune di Quartucciu ed è corredato dai seguenti elaborati:

S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 anas GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

Cod. Elaborato	Titolo	Scala
T00IA07AMBCT01A	Piano Urbanistico Comunale - Quartucciu	1:10000
T00IA07AMBCT02A	Carta dei Vincoli e delle tutele	1:10000

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il tracciato previsto dall'intervento in esame ha una lunghezza di circa 5,9 km dalla S.S.554 esistente allo svincolo già realizzato di Flumini ed è costituita da due carreggiate con due corsie per senso di marcia da 3,75m ciascuna fiancheggiate da due banchine di 1,75m ciascuna.

Il tracciato si origina dal km 12+000 circa della esistente S.S.554 (progressiva di progetto km 0+000) in sovrapposizione al progetto di ammodernamento del tratto precedente al fine del necessario raccordo, e presenta allineamenti di inizio e fine obbligati dai tratti di S.S.554 in cui si inserisce, sviluppandosi in variante nel tratto intermedio.

A partire dalla progressiva di progetto 0+600 circa, il tracciato si porta in variante plano-altimetrica rispetto alla S.S. 554 esistente ed a nord della stessa, per poi riallacciarsi anch'esso allo svincolo per Flumini di recente costruzione, alla progressiva di progetto 5+750 circa, prevedendosi anche qui il completamento di tale svincolo con la realizzazione della rampa di uscita su Via dell'Autonomia Regionale Sarda.

Alla progressiva di progetto 3+350 è presente uno svincolo a livelli sfalsati che consente la connessione della nuova 4 corsie alla S.P.15, realizzando rampe di ingresso/uscita connesse tramite due rotatorie alla S.P. 15.

Sono state inoltre previste viabilità di ricucitura del territorio al fine di ripristinare i collegamenti interni, interrotti dalla nuova infrastruttura attraverso:

- la realizzazione di una bretella di collegamento dell'attuale S.S.554 (ex S.S.125) con la viabilità secondaria del tratto precedente (appalto integrato complesso in corso), al fine di consentire l'accessibilità della zona produttiva alla rete di viabilità secondaria;
- la connessione della bretella, con rotatoria, con la strada in località Forreddus, che potrà consentire in futuro la chiusura della rete verso i centri di Settimo S. Pietro e Sinnai;
- la ricucitura di viabilità interferite dal nuovo tracciato tramite due cavalcavia ai km 4+106 e 4+903.
- ricuciture di viabilità locali con l'inserimento del sottovia.

In termini funzionali, la ex S.S.125 esistente viene solamente utilizzata come viabilità di servizio alla fascia insediativa attraversata, mentre la variante accoglie sia i flussi in attraversamento sulla S.S. 554 che quelli provenienti dal sistema insediativo Maracalagonis Sinnai sulla S.P.15.

Nella descrizione puntuale del tracciato dell'asse principale si procede secondo le progressive di progetto crescenti nella direzione Ovest – Est:

- Tratto progr. 0+000 – 0+905,50 la strada in progetto si innesta, km 0, in corrispondenza di un tratto di rettilineo proseguito su rilevato;
- Tratto progr. 0+905,50 – 1+005,50 è previsto il Viadotto Sinnai (V01) a tre campate (L 100 m) in struttura mista acciaio – cls;
- Tratto progr. 1+005,50 – 1+140: in rilevato;
- Tratto progr. 1+140 – 1+220: in trincea;
- Tratto progr. 1+220 – 1+460: in rilevato;

S.S. 554 "Cagliariatana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 anas GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

- Tratto progr. 1+460 –1+680: in trincea con una paratia lato sinistro tra le progressive 1+500 e 1+540 inserita per garantire la distanza minima da un traliccio di alta tensione;
- Tratto progr. 1+680 –1+855: in rilevato;
- Tratto progr. 1+855 – 1+890 è previsto il Ponte Canale (PO01) a campata unica (L 35 m) in struttura mista acciaio – cls;
- Tratto progr. 1+890 –2+876,57: due tratti in rilevato intervallati da un tratto di ca 590m in trincea;
- Tratto progr. 2+876,57 – 2+911,57 è previsto il Ponte Riu Foxi (PO02) a campata unica (L 35 m) in struttura mista acciaio – cls;
- Tratto progr. 2+911,57 –3+323,50: in rilevato;
- Tratto progr. 3+323,50– 3+358,50 è previsto il Viadotto SP15 (VI02) a campata unica (L 35 m) in struttura mista acciaio – cls per permettere il sovrappasso della SP15 all’altezza dello svincolo di Maracalagonis (SV01);
- Tratto progr. 3+358,50 –3+938,25: in rilevato;
- Tratto progr. 3+938,25– 3+960,25 è previsto il Ponte su Riu Santu Sestutu (PO03) a campata unica (L 22 m) in struttura mista acciaio – cls;
- Tratto progr. 3+960,25– 5+746,65: il tracciato si sviluppa in rilevato, nel tratto sono previsti due cavalcavia acciaio – cls alle prog. 4+105,75 (CV01) e prog. 4+900,85 (CV02) che ricuciono le viabilità locali (AS04 e AS05) interrotte dalla nuova infrastruttura. Il tracciato si collega allo svincolo esistente Flumini.

Lo svincolo SV01 - Svincolo di Maracalagonis collega la S.S.554 con la S.P.15 mediante un sistema di rampe che si collegano a due rotonde convenzionali, una a Nord (RT02) e una a Sud (RT03) dell’asse principale. La conformazione dello svincolo è tale che tutte le rampe sono dirette.

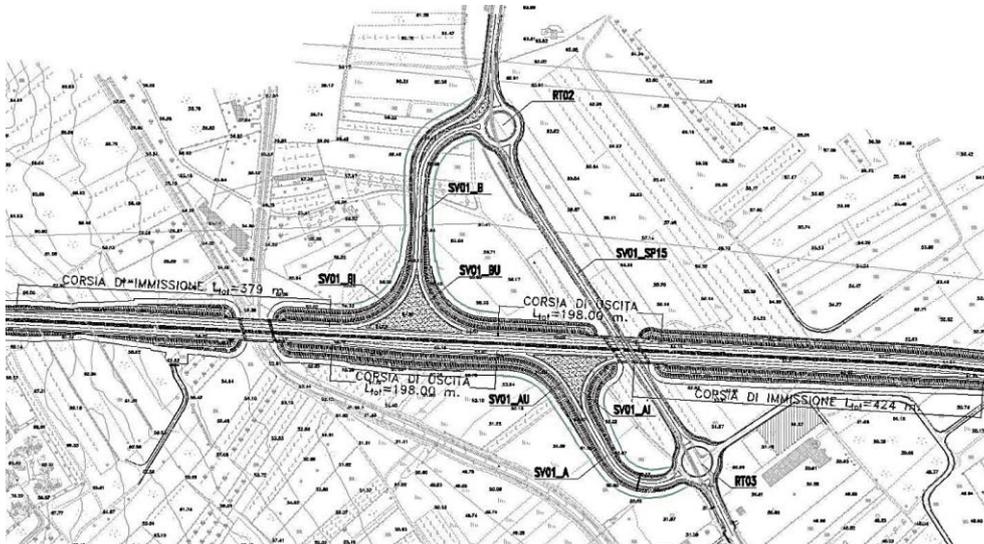


Figura 2-1: SV01- Svincolo di Maracalagonis

Le principali opere d’arte presenti lungo il tracciato sono i due viadotti e i 4 ponti indicati nella successiva tabella.

		N°TRAVI	TIPOLOGIA CAMP	Ltot (m)
VI01	VIADOTTO SINNAI	2	30-40-30	100
		2		
PO01	PONTE CANALE	2	Campata Unica	35
		2		
PO02	PONTE FOXI	2	Campata Unica	35

S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

		3		
VI02	VIADOTTO SU SP15	3	Campata Unica	35
		3		
		3		
PO03	PONTE RIU SANTU SESTUTU	2	Campata Unica	22
		2		
PO04	PONTE RIU SANTU SESTUTU SU AS04	2	Campata Unica	22

Sul tracciato insistono due tipologie di opere maggiori, la prima riferente alle opere a campata unica, l'altra tipologia riferente alle opere a campata multipla.

Il progetto prevede inoltre due Cavalcavia.

		N°TRAVI	TIPOLOGIA CAMP	Ltot (m)
CV01	CAVALCAVIA SU AS04	2	30-42-30	102
CV02	CAVALCAVIA SU AS05	2	30-42-30	102

3 PIANIFICAZIONE COMUNALE

3.1 Piano Urbanistico Comunale di Quartucciu e verifica della compatibilità

Il Piano Urbanistico Comunale, con le allegate Norme di Attuazione, è stato adottato definitivamente con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n.36 del 01 agosto 1996 e n.37 del 02 agosto 1996 dichiarate esenti da vizi di legittimità con provvedimenti del CO.RE.CO. n. 5387/01/96, n.5389/01/96 del 1° ottobre 1996. Il Piano Urbanistico Comunale è entrato in vigore il 18 ottobre 1996, lo stesso giorno della pubblicazione sul BURAS n.36.

L'ultima variante al PUC è stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 31 ottobre 2017¹.

Si precisa che i documenti esaminati sono stati ricavati dal seguente indirizzo del portale web del Comune di Quartucciu:

- <https://www.comune.quartucciu.ca.it/index.php/ente/trasparenza/10092/>.

Per svolgere la verifica della coerenza del progetto in esame con il PUC vigente, il tracciato di progetto è stato sovrapposto alla zonizzazione territoriale comunale consultabile dal Web gis del comune di Quartucciu e dalle tavole di piano (cfr. tavola T00IA07AMBCT01A – Piano Urbanistico Comunale – Comune di Quartucciu).

Si descrivono, nel seguito, le zone di PUC interessate dell'intervento in esame procedendo da ovest verso est il progetto si articola alternativamente all'interno della zona H1 - *Fascia di rispetto stradale* e della sottozona E2 – *Attività produttive agricole, con limitazioni edilizie*. Si evidenzia che nel comune di Quartucciu, dopo aver attraversato il territorio comunale di Maracalagonis, il tracciato attraversa la zona E3 – *Insedimenti sparsi. Agricoltura specializzata con prevalenza di piccoli fondi abitati*.

¹ Fonte: <https://www.comune.quartucciu.ca.it/index.php/ente/trasparenza/10019>

S.S. 554 "Cagliariatana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

Si evidenzia che l'utilizzo di aree zonizzate in maniera non coerente con l'intervento comporterà delle variazioni al PUC.

Nella tabella seguente si riportano le zone di piano che saranno interessate dagli interventi.

Da	A	Opera	Zona PUC
0+000 Km – Da Zona industriale di Quartucciu	0+392 Km	SS554	H1
Nella fascia compresa tra le progressive 0+000 Km e 1+000 Km – lato sud rispetto l'asse del tracciato		AS01 (strada di collegamento con la rotatoria RT01)	H2, E2
		RT 01	H1, E2
		AS03	H1, E2
0+392 Km	0+722 Km	SS554	E2
0+722 Km	0+905 Km	SS554	H1
0+905 Km	1+005 Km	VI01 – Viadotto Sinnai	H1
Nella fascia compresa tra le progressive 1+000 Km e 1+400 Km – lato sud rispetto il tracciato		AS02	H1, E2
1+005 Km	1+438 Km – In località Cuccuru Crobu	S554	H1
1+438 Km - In località Cuccuru Crobu	1+855 Km	SS554	E2
1+855 Km	1+890 Km	PO01 (Ponte Canale)	E2
1+890 Km	2+790 Km – Fino al confine con il comune di Maracalagonis	SS554	E2
Attraversamento del comune di Maracalagonis			
5+184 Km – Da confine Comunale con Maracalagonis	Fino a fine intervento	SS554	E3, H1
Lato sud rispetto lo svincolo di Flumini		Rampa di completamento svincolo di Flumini (già realizzato)	E3, H1

Di seguito si riportano, per le aree di PUC individuate nella tabella precedente, gli articoli delle Norme di Attuazione che regolano le trasformazioni.

Zona E. Agricola (Titolo quarto delle Norme di Attuazione)

<i>a</i>	Le disposizioni di questo articolo si applicano in tutta la zona agricola "E", quando non diversamente specificato.
<i>Comma</i> 9.1. - <i>Sottozone</i> Caratteri	La zona E si articola in cinque sottozone: E1, E2, E3, E4 e E5

S.S. 554 "Cagliariatana"		 anas GRUPPO FS ITALIANE
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

<i>distintivi</i>	
<i>Comma 9.2.</i> <i>Destinazioni d'uso</i> <i>Sottocomma 9.2.1</i>	- Usi riservati all'agricoltura, alla pastorizia, alla zootecnia, all'itticoltura, alle attività di conservazione e di trasformazione dei prodotti aziendali, all'agriturismo, alla silvicoltura ed alla coltivazione industriale del legno. Edifici, attrezzature e impianti connessi con tali usi, e in particolare: a) necessari alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti classificabili come industriali; b) necessari all'agriturismo, conformi alle prescrizioni delle presenti norme; c) fabbricati funzionali alla conduzione e gestione dei boschi e degli impianti arborei industriali; d) strutture per il recupero terapeutico dei disabili, dei tossico dipendenti, e per il recupero sociale.
<i>Comma 9.3.</i> <i>Destinazioni d'uso ammesse</i>	- È ammesso l'insediamento delle seguenti attività non agricole, rispettando le condizioni inderogabili specificate appresso per ogni sottozona.
<i>Comma 9.5.</i> <i>Interventi ammessi</i> <i>Sottocomma 9.5.1.</i>	- Manutenzione ordinaria. Manutenzione straordinaria. Restauro e risanamento conservativo. Ristrutturazione edilizia. Modifiche di destinazione fra gli usi di cui al comma 9.2, e quelli ammessi al comma 9.3. Opere interne. Demolizioni totali senza ricostruzione. Demolizioni con ricostruzione, nuove costruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti di edifici esistenti. Costruzione di opere infrastrutturali d'interesse agricolo.

Sottozona E2 – Attività produttive agricole, con limitazioni edilizie

<i>Comma 9.1.</i> <i>Sottozona Caratteri distintivi</i> <i>Sottocomma 9.1.2.</i>	- Nella sottozona E2 sono classificate tutte le aree comprese fra l'attuale e la futura S.S. 554 e le aree oltre quest'ultima per una fascia di centro metri. La sottozona E2 è strettamente riservata alle attività produttive agricole. Comprende aree considerate, ai sensi dell'articolo 8, primo comma, lettera E2), del DPGR 228/94 "Direttiva per le zone agricole", di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni. Per tali caratteristiche e per la posizione d'interesse strategico nel territorio di Quartucciu e nell'area metropolitana sono previsti forti limiti per l'edificazione. La sottozona E2 si deve intendere estesa fino alle rive dell'invaso artificiale del Simbirizzi, anche se possa apparire diversa l'indicazione deducibile della cartografia del PUC.
<i>Comma 9.3.</i> <i>Destinazioni d'uso ammesse</i> <i>Sottocommi 9.3.3. e 9.3.4</i>	- Nella sottozona E2 sono consentiti esclusivamente i fabbricati necessari alla conduzione agricola e zootecnica del fondo, all'itticoltura, alla valorizzazione e trasformazione dei prodotti aziendali, con esclusione degli impianti come industriali, di cui alla lettera a) del precedente comma 9.2.1. Nella sottozona E2 l'esercizio dell'agriturismo, i punti di ristoro e le attività di tempo libero sono ammessi esclusivamente al di fuori della fascia compresa tra l'asse della S.S. 554 ed una linea parallela a questa e distante Km. 1,5; non è assentibile l'insediamento di impianti di

S.S. 554 "Cagliariatana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

	<p>interesse pubblico, quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili, e neppure di attrezzature ed impianti di carattere particolare localizzabili soltanto come ai sottocommi 9.3.2. e 9.3.9².</p>
<p><i>Comma 9.3. - Destinazioni d'uso ammesse</i></p> <p><i>Sottocomma 9.3.7.</i></p>	<p>Nelle sottozone E2, E3, E4 ed E5, è consentito l'esercizio dell'agriturismo quale attività collaterale o ausiliare rispetto a quella agricola o zootecnica.</p> <p>Qualora venga richiesta la concessione edilizia per la realizzazione di nuovi edifici aziendali comprendenti l'attività agrituristica, sono ammessi tre posti letto per ettaro con destinazione agrituristica, computando una dotazione di volume massima di 50 metri cubi per posto letto.</p> <p>I volumi per i posti letto con destinazione agroturistica sono aggiuntivi rispetto ai volumi massimi ammissibili per la residenza nella medesima azienda agricola nella quale si esercita l'attività agrituristica</p>

Sottozona E3 – Insedimenti sparsi. Agricoltura specializzata con prevalenza di piccoli fondi abitati

<p><i>Comma 9.1. - Sottozone Caratteri distintivi</i></p> <p><i>Sottocomma 9.1.3</i></p>	<p>Nella sottozona E3 sono classificati i terreni irrigui compresi nell'isola amministrativa di Sant'Isidoro.</p> <p>La sottozona E3 è destinata all'agricoltura specializzata, con prevalenza di piccoli fondi abitati.</p> <p>Comprende aree che, ai sensi dell'articolo 8, primo comma, lettera E3), del DPGR 228/94 "Direttiva per le zone agricole", sono caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, e sono utilizzabili per scopi agricolo - produttivi e per scopi residenziali.</p> <p>La sottozona ricade nell'ambito classificato 2b nel Piano Territoriale Paesistico n° 13, ancorché con valore di mero indirizzo non vincolante.</p>
<p><i>Comma 9.3. - Destinazioni d'uso ammesse</i></p> <p><i>Sottocommi 9.3.6., 9.3.7. e 9.3.8.</i></p>	<p>Nelle sottozone E3 ed E4 sono ammesse le abitazioni con locali per gli attrezzi e per i piccoli mezzi agricoli.</p> <p>Nelle sottozone E2, E3, E4 ed E5, è consentito l'esercizio dell'agriturismo quale attività collaterale od ausiliare rispetto a quella agricola o zootecnica.</p> <p>Qualora venga richiesta la concessione edilizia per la realizzazione di nuovi edifici aziendali comprendenti l'attività agrituristica, sono ammessi tre posti letto per ettaro con destinazione agrituristica, computando una dotazione di volume massima di 50 metri cubi per posto letto.</p> <p>I volumi per i posti letto con destinazione agroturistica sono aggiuntivi rispetto ai volumi massimi ammissibili per la residenza nella medesima azienda agricola nella quale si esercita l'attività agrituristica</p> <p>Nelle sottozone E3, E4 ed E5 sono ammessi i servizi di ristoro (bar, ristoranti, tavole calde),</p>

² I sottocommi 9.3.2 e 9.3.9 fanno riferimento rispettivamente alle sottozone E1, E3 e E4.

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

	cui possono essere annesse, purché di dimensioni limitate, altre strutture di servizio relative a posti letto nel numero massimo di venti ed attività sportive e ricreative.
--	--

Zona H – Salvaguardia (*Titolo Sesto delle Norme di Attuazione*)

<i>Art.11 – Disposizioni generali</i>	Le disposizioni seguenti si applicano a tutta la zona H.
<i>Comma 11.1. – Destinazioni d'uso</i>	Salvaguardia ambientale, naturalistica, geomorfologica, speleologica, archeologica, paesaggistica o di territori di particolare interesse per la collettività.

Sottozona H1 - Fascia di rispetto stradale

<i>Art.11.2 – Sottozone. Caratteri distintivi</i>	La sottozona H1 è destinata a fascia di rispetto in parti del territorio di particolare interesse per la collettività.
<i>Sottocomma 11.2.1.</i>	
<i>Art.11.3. – Destinazioni d'uso ammesse</i>	Nelle sottozone H1 e H2 sono ammesse le attività agricole, come definite al punto 9.2.1 e di allevamento brado di animali, che non comportino l'edificazione di edifici e di impianti fissi.
<i>Sottocomma 11.3.1.</i>	

Sottozona H2 – Salvaguardia ambientale e parco. Siti di interesse storico e monumentale

<i>Sottocomma 11.2.2.</i>	(...) La porzione di territorio individuata come sottozonaH2 in località "Cuccuru Linu", è destinata a parco pubblico. In tale sottozona potrà essere localizzato anche il nuovo cimitero, con variante da adottare ai sensi delle leggi vigenti. (...) La sottozona H2 si deve intendere estesa fino alle rive dell'invaso artificiale del Simbirizzi, anche se possa apparire diversa l'indicazione deducibile dalla cartografia del PUC.
---------------------------	--

3.2 Variante urbanistica correlata all'accordo di programma "Eliminazione delle intersezioni a raso della strada statale 554"

Il comune di Quartucciu, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 dell'8 maggio 2015 ha approvato definitivamente la variante al Piano Urbanistico Comunale³ nell'ambito degli interventi previsti dal Nuovo Accordo di Programma S.S. 554 "Cagliaritana", siglato tra Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Cagliari, Comune di Cagliari, Comune di Monserrato, Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di Quartucciu Comune di Selargius e ANAS S.P.A. per la realizzazione dell'intervento, che consiste nell'eliminazione delle intersezioni a raso mediante la realizzazione di rotonde e nuovi svincoli (adeguamento alla sezione stradale cat. B "extraurbana principale", eliminazione delle intersezioni a raso e interventi collegati per la messa in sicurezza e ammodernamento della

³ Variante al PUC per il recepimento delle opere necessarie alla riqualificazione della S.S.554 e della relativa viabilità di collegamento

S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 anas GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

S.S.554): nella Variante alla Tavola 3 del PUC⁴, è stata recepita la realizzazione della viabilità inerente alla SS554 "Cagliaritana" in adeguamento e le sue opere complementari.

La variante è costituita dagli elaborati:

- Tav. 1 – Variante alla Tavola 3 del Piano Urbanistico Comunale;
- Relazione tecnico illustrativa;
- Studio di Compatibilità Idraulica;
- Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica.

Nell'immagine seguente è rappresentata la localizzazione della variante che si trova nei pressi del confine comunale con Quartu Sant'Elena: gli interventi previsti non risultano incompatibili con l'intervento di progetto.

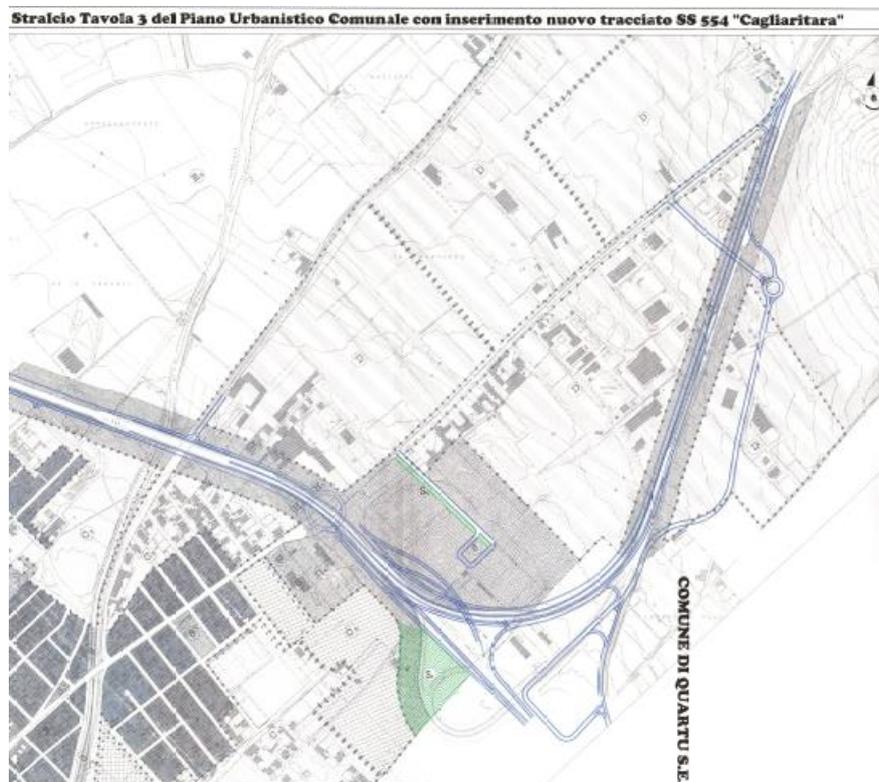


Figura 3-1: Stralcio Tav. 1 – Variante alla Tavola 3 del Piano Urbanistico Comunale

4 I VINCOLI E I REGIMI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

In merito alla vincolistica, ai fini della proposta sono state effettuate verifiche preliminari sui disponibili siti nazionali (SITAP e Vincoli in Rete del MiBact e Geoportale Nazionale, del MATTM), e regionali (PPR e PAI della Regione Sardegna).

Fermo restando l'approfondimento che dovrà essere fatto con il prosieguo della progettazione, si riportano nel seguito gli esiti riscontrati nella presente fase:

⁴ Variante alla tavola 3 del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

- si segnala la presenza del Lago Simbirizzi con i relativi territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia (art. 142, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n.42 del 2004): seppur il tracciato di progetto, in corrispondenza della rotatoria di connessione con la strada in località Is Forreddus, ricada in prossimità di tale area non interferisce con la stessa;
- si segnala la presenza dei corsi d'acqua Riu Foxi e Riu Cortis con le relative sponde, o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri (art. 142, comma 1, lettera c, del D.Lgs. n.42 del 2004) al confine con il Comune di Maracalagonis (*necessità di autorizzazione paesaggistica*)
- non si segnalano Siti Natura 2000, aree sottoposte a vincolo, aree particolarmente vulnerabili dal punto di vista archeologico e/o architettonico.
- in merito al PAI, non sono segnalate né aree a Rischio idraulico né aree a rischio e pericolo geomorfologico.

Nel seguito si riporta un'analisi dei vari vincoli presente anche se non interferiti (cfr. Tavola T00IA07AMBCT02A *Carta dei Vincoli e delle Tutele*).

4.1 Le aree soggette a regime di tutela di tipo naturalistico

Nell'ambito dell'inquadramento di area vasta, è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a tutela ambientale in base alla normativa comunitaria, nazionale, provinciale, locale, al fine di segnalare la presenza di aree di pregio naturalistico (cfr. Tavola T00IA07AMBCT02A - *Carta dei Vincoli e delle Tutele*).

Per quanto riguarda la normativa comunitaria, nella Rete Natura 2000, una rete coordinata e coerente di SIC (Siti di Importanza Comunitaria)⁵ e ZPS (Zone di Protezione Speciale) designati per la tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali, inclusi rispettivamente nella Direttiva Habitat 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) e nella Direttiva Uccelli Direttiva 2009/147/CE e successive modifiche (Conservazione degli Uccelli selvatici), sono stati individuati diversi siti ricadenti nell'area vasta, nello specifico:

- ZSC Stagno di Molentargius e territori limitrofi (ITB040022) [DM 07/04/2017 - G.U. 98 del 28/04/17];
- ZPS Saline di Molentargius (ITB044002) [D.M. 19/06/2009⁶]

ricadenti sul territorio comunale e i siti:

- ZSC Riu S. Barzolu (ITB042241) [DM 07/04/2017 - G.U. 98 del 28/04/17];
- ZPS Monte dei Sette Fratelli (ITB043055) [D.M. 19/06/2009];
- ZSC Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla (ITB040023) [DM 07/04/2017 - G.U. 98 del 28/04/17]
- ZPS Stagno di Cagliari (ITB044003) [D.M. 19/06/2009]

che ricadono al di fuori del territorio comunale.

A livello nazionale, la Legge 394/91 "*Legge quadro sulle aree protette*" definisce la classificazione delle aree naturali protette e istituisce l'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP), nel quale vengono iscritte tutte le aree che rispondono ai criteri stabiliti dal Comitato Nazionale per le Aree Protette. Fanno parte del sistema delle aree naturali

⁵ I SIC vengono successivamente designati a ZSC (Zone Speciali di Conservazioni): sono Siti di Importanza Comunitaria in cui sono state adottate delle misure di conservazione specifiche, che offrono una maggiore garanzia al fine di arrestare la perdita della biodiversità

⁶ Abrogato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 agosto 2014 (<https://www.minambiente.it/normative/decreto-del-ministero-dellambiente-e-della-tutela-del-territorio-e-del-mare-8-agosto-2014>)

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

protette i Parchi Nazionali, i Parchi Naturali Regionali e Interregionali, le Riserve Naturali, le Zone Umide di Interesse Internazionale, altre Aree Naturali Protette.

Nell'area di studio sono presenti le seguenti aree che in parte ricadono sul territorio comunale:

- il Parco Naturale Regionale Molentargius – Saline (EAUP0833);
- la zona umida di importanza internazionale, ai sensi della Convenzione Ramsar, del 2 febbraio 1971, "Stagno di Molentargius" [D.M. 17/06/77].

Nella disamina delle aree sottoposte a tutela, è stata presa in esame la Bird Life International, una rete che raggruppa numerose associazioni ambientaliste dedicate alla conservazione degli uccelli in tutto il mondo che ha individuato le aree IBA (Important Bird Area); di queste, quelle che risultano ricadenti nell'area vasta, sono:

- IBA 188 - Stagni di Cagliari

che in piccola parte, al confine con Quartu Sant'Elena, interessa il comune di Quartucciu.

Ancora, a livello regionale, si segnalano nell'area di studio:

- l'oasi permanente di protezione faunistica "Stagni di Quartu e Molentargius", istituita quale oasi permanente di protezione faunistica e di cattura, ai sensi della L.R. 29/07/1998 n. 23
- la zona umida costiera di Molentargius (ex art. 143 D.Lgs. 42/04);
- il sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali L.R. 31/89.

Le aree sopra richiamate rientrano nel territorio comunale di Quartucciu come si evince dall'immagine sottostante (si rimanda anche al paragrafo *Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (Art. 33 delle NTA del PPR)* per ulteriori approfondimenti.

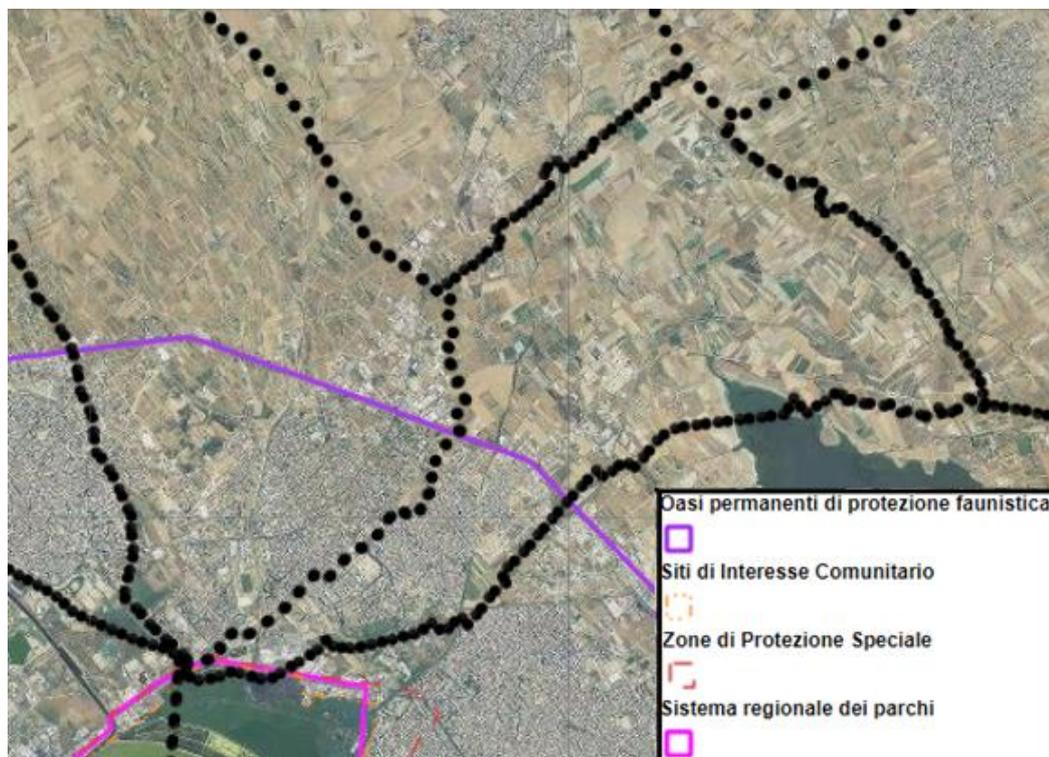


Figura 4-1: Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (Fonte: <http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>)

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

Si evidenzia che il progetto non interessa nessuna delle aree di cui sopra.

4.2 Stato dei vincoli

Di seguito si analizzano i vincoli in vigore nell'area di realizzazione dell'intervento in esame e riportati nella Tavola T00IA07AMBCT01A - *Carta dei Vincoli e delle Tutele* redatta sulla base del PPR della Regione Sardegna (approvato il 5 settembre 2006 con deliberazione della Giunta Regionale 36/7) e del D.Lgs. 42/2004.

Per la ricostruzione del quadro vincolistico, di cui sopra, oltre alla fonte ufficiale rappresentata dal Piano Paesaggistico Regionale, si è fatto riferimento anche al Repertorio del Mosaico dei Beni⁷ (approvato con deliberazione della G.R. n. 23/14 del 16 aprile 2008 e aggiornato con le deliberazioni della Giunta regionale n. 39/1 del 10 ottobre 2014, n. 70/22 del 29 dicembre 2016 e 18/14 del 11 aprile 2017), il quale costituisce strumento di conoscenza e di gestione in continua evoluzione e aggiornamento.

Le informazioni relative alle aree vincolate ricavate dal PPR sono state confrontate e ampliate utilizzando la consultazione dei sistemi web-gis, sia della *Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea* (SITAP) del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo, sia del geo portale della Regione Sardegna.

La Carta dei Vincoli e delle tutele riporta dunque, sia i **beni paesaggistici tutelati per legge**, così come disciplinato dal D.Lgs. 42/2004 art. 134, sia i **beni paesaggistici tutelati dal PPR**.

Per i primi sono stati analizzati:

- gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004 art. 136, già ex L. 1497/1939);
- le aree tutelate per legge elencate all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 co. 1;
- i vincoli monumentali/archeologici (D.Lgs. 42/2004 art. 10, già ex L. 1089/1939).

Per i secondi si fa riferimento:

- ai beni paesaggistici ambientali (ex. 143 del D.Lgs. 42/04) individuati dal PPR;
- alle aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico – culturale (ex art.143 D.Lgs. 42/04);
- alle aree caratterizzate da insediamenti storici di notevole valore paesaggistico (ex art.143 D.Lgs. 42/04).

Di seguito sono descritti tutti i vincoli ricadenti nell'area in oggetto (cfr. Tavola T00IA07AMBCT02A - *Carta dei Vincoli e delle Tutele*)

4.2.1 Beni Paesaggistici tutelati per legge

I Beni Paesaggistici sono disciplinati dall'art.134 del D.Lgs. n.42 del 2004, il quale sottopone a tutela le seguenti categorie di beni:

- a) gli immobili e le aree indicati all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- b) le aree indicate all'articolo 142;
- c) gli immobili e le aree comunque sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156.

⁷ Le delibere della G.R. di approvazione e di aggiornamento del "Repertorio del Mosaico", i Volumi delle diverse sezioni e l'Addendum contenente i risultati delle co-pianificazione, sono consultabili presso l'indirizzo Internet: <http://www.sardegнатerritorio.it/j/v/1293?s=265246&v=2&c=7263&t=1>

S.S. 554 "Cagliariatana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

4.2.1.1 Beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Articolo 136 del D.Lgs. n.42 del 2004)

Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;
- d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

I beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico sono quei beni e quelle aree individuati come vincoli ambientali e paesistici dalla L. 1497/1939 avente ad oggetto la protezione delle *bellezze naturali*.

Il Piano Paesaggistico della Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b) del Codice, opera la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 136, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso a termini dell'articolo 138.

Dall'analisi effettuata, emerge che nel territorio del Comune di Quartucciu non sono presenti né beni immobili ed aree di notevole interesse pubblico né beni architettonici tutelati (ex art.136 del D.Lgs. 42/2004).

4.2.1.2 Aree tutelate per legge (Articolo 142 del D.Lgs. n.42 del 2004)

Le aree tutelate per legge, come disciplinato dal D.Lgs. 42/2004, sono quelle categorie di beni introdotte dalla legge Galasso (Legge 8 agosto 1985, n. 431).

Nel territorio comunale di Quartucciu in località Is Prunixedda, al confine con il Comune di Maracalagonis, il tracciato interferisce seppur per un breve tratto con un'area tutelata per legge e in particolare è presente la **fascia di rispetto del corso d'acqua** Riu Foxi tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c, del D.Lgs. n.42 del 2004.

In prossimità del tracciato invece è presente l'area **territori contermini ai laghi** (art. 142, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n.42 del 2004), relativa al lago Simbirizzi che si trova in prossimità dell'intervento senza esserne direttamente interferito.

Infine, nell'ambito di studio, in prossimità del confine comunale con Selargius e Settimo San Pietro, è presente la fascia di rispetto del corso d'acqua Riu De Is Cungiaus (art. 142, comma 1, lettera c, del D.Lgs. n.42 del 2004) che trovandosi a circa 750 m dal tracciato in progetto non interferisce con esso

4.2.2 Beni Paesaggistici tutelati dal PPR

L'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio sancisce che il Piano Paesaggistico, in base alle caratteristiche naturali e storiche e in relazione al livello di rilevanza e integrità dei valori paesaggistici, ripartisce il territorio in ambiti omogenei, da quelli di elevato pregio paesaggistico fino a quelli significativamente compromessi o degradati.

S.S. 554 "Cagliariatana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

Nelle Norme Tecniche di Attuazione⁸ previste dal Piano Paesaggistico della Regione Sardegna, all'articolo 2 (Contenuti) vengono stabiliti i vari contenuti del PPR; tra le varie indicazioni, il Piano contiene:

"d) l'individuazione ai sensi degli artt. 134, 142 e 143, comma 1 lettera i) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n.157, delle categorie di immobili e di aree da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia, di gestione e di utilizzazione, in quanto beni paesaggistici;

e) l'individuazione di categorie di aree ed immobili costitutivi dell'identità sarda, qualificati come beni identitari."

4.2.2.1 Beni paesaggistici - Assetto Ambientale (art.17 delle NTA del PPR)

Nel PPR, l'analisi territoriale concerne la ricognizione dell'intero territorio regionale e costituisce la base della rilevazione e della conoscenza per il riconoscimento delle sue caratteristiche naturali, storiche e insediative nelle loro reciproche interrelazioni e si articola in assetto ambientale, assetto storico-culturale e assetto insediativo.

Nell'assetto ambientale rientrano le tipologie di beni paesaggistici indicati nell'Allegato 2 alle NTA, individuati ai sensi dell'art.143, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 42/04.

Nel comune di Quartucciu, è stata individuata la fascia costiera (art.17, comma 3, lettera a) delle NTA del PPR), identificato come bene paesaggistico d'insieme e considerata risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio sardo che tuttavia non è interessata dal progetto in esame.

Sul territorio comunale sono presenti altri beni paesaggistici individuati da PPR (art.17, co. 3) in particolare:

- i laghi naturali e gli invasi artificiali e i territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (lett. g). Tale bene non risulta interessato dal progetto;
- fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 m ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate (lett. h). Nel comune di Quartucciu, il progetto interferisce con la fascia relativa al corso d'acqua Riu Foxi.

Le misure di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici con valenza ambientale sono disciplinate al successivo art.18 delle NTA del PPR: i beni paesaggistici *"sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche"* (comma 1).

4.2.2.2 Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (Art. 33 delle NTA del PPR)

Le aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate sono costituite da territori soggetti a forme di protezione istituzionali, rilevanti ai fini paesaggistici ed ambientali e comprendono:

- Aree tutelate di rilevanza comunitaria (art.34 delle NTA); il PPR favorisce (comma 1) l'integrazione, nell'ambito dei piani di gestione delle aree della rete "Natura 2000" (Direttiva 92/43/CE e Direttiva 2009/147/CE) e dei siti Ramsar, di criteri di valorizzazione paesaggistica ed ambientale; il PPR incentiva (comma 2), inoltre, il processo di inserimento in rete delle singole aree attraverso la previsione dei corridoi ecologici;

⁸ Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico della Regione Sardegna (2006) sono consultabili all'indirizzo Internet: https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20060908134455.pdf

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

- Sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali (art.36 delle NTA), Le norme del PPR si applicano integralmente alle aree quali parchi, riserve, monumenti naturali regionali, istituite ai sensi della L.R. 31/1989 nelle seguenti ipotesi:
 - non si sia proceduto all'approvazione dei Piani di cui all'art.12 della L.R. 31/89 o della normativa specifica ai sensi dell'art.23 della Legge regionale,
 - nelle aree di rilevante interesse naturalistico ed ambientale istituite ai sensi dell'art.24 della legge regionale, non destinate a parchi, riserve o monumenti naturali, qualora non si siano previste delle specifiche misure di salvaguardia o nell' ipotesi in cui le misure di tutela delle presenti NTA siano più restrittive di quelle vigenti.
- Altre aree tutelate (art.37 delle NTA); le altre aree tutelate, gestite dagli enti o dalle Associazioni competenti nel rispetto della disciplina del PPR, sono costituite da oasi naturalistiche, oasi permanenti di protezione faunistica e cattura, aree dell'Ente foreste.

Nell'ambito di studio ricadente nel Comune di Quartucciu ricadono diverse *Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate*, senza però che l'intervento in esame interferisca con esse.

Nella parte sud – occidentale del comune, sono presenti la ZSC dello Stagno di Molentargius e territori limitrofi, la ZPS delle saline del Molentargius, l'oasi permanente di protezione faunistica Stagni di Quartu e Molentargius, la zona umida costiera di Molentargius e un'area del sistema regionale dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali L.R. 31/89.

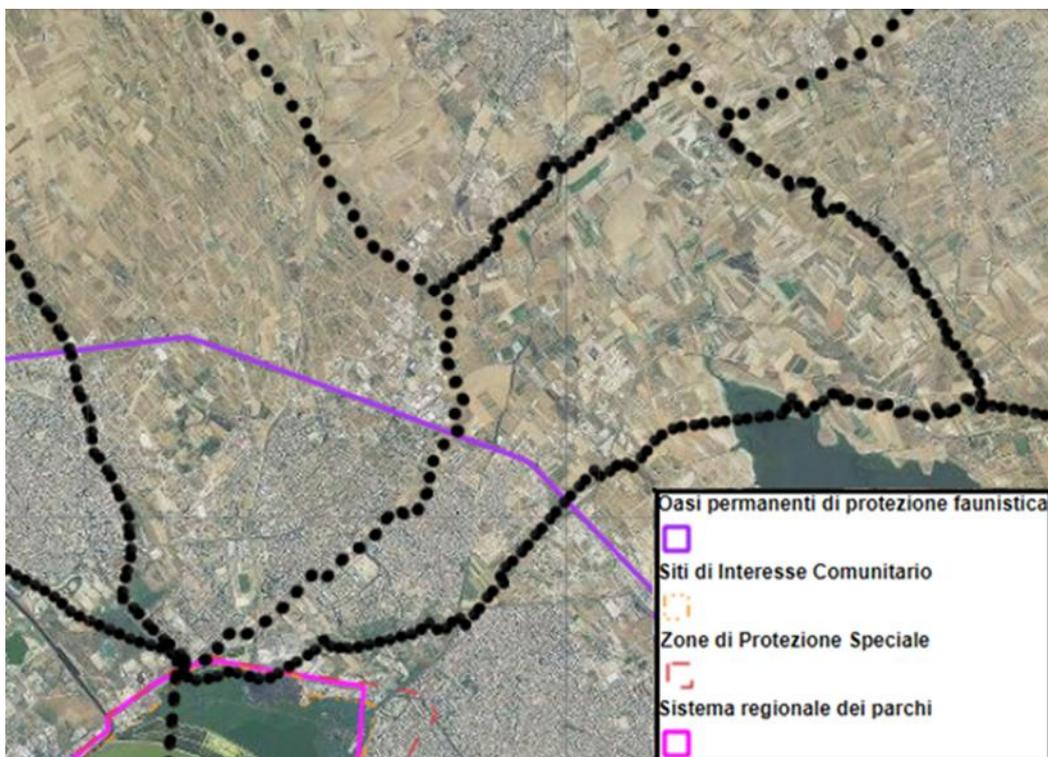


Figura 4-2 - Aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (Fonte: <http://www.sardegnaegeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=ppr2006>)

S.S. 554 "Cagliaritana"		
Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

In conclusione, nel territorio comunale di Quartucciu l'intervento in progetto non interferisce con tali aree.

4.2.2.3 Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale (Art. 48 delle NTA del PPR)

L'assetto storico -culturale è costituito dalle aree, dagli immobili siano essi edifici o manufatti che caratterizzano l'antropizzazione del territorio a seguito dei processi storici di lunga durata. Secondo quanto indicato all'art. 47, comma 2, lettera c) delle NTA del PPR, rientrano nell'assetto storico culturale in qualità di beni paesaggistici gli immobili e le aree tipizzati, individuati dal PPR (allegato 3) ai sensi dell'art.143, comma 1 lettera i) del D.Lgs. 42/04:

- le aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale: sul territorio comunale di Quartucciu non sono stati individuati tali beni;
- le aree caratterizzate da insediamenti storici, discusse nel successivo paragrafo.

4.2.2.4 Insediamenti storici di notevole valore paesaggistico (Art. 51 delle NTA del PPR)

Il Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna individua e disciplina gli insediamenti storici quali matrici di sviluppo degli insediamenti caratterizzati da notevole valore paesaggistico; le aree caratterizzate da insediamenti storici, sono costituite da:

- le matrici dello sviluppo dei centri di antica e prima formazione, letti dalla cartografia storica, comprensivi anche dei centri di fondazione moderni e contemporanei, i nuclei specializzati del lavoro e l'insediamento sparso e comprendono in particolare:
 - i nuclei di primo impianto e di antica formazione;
 - il sistema delle sette città regie;
 - i centri rurali;
 - i centri di fondazione sabauda;
 - le città e i centri di fondazione degli anni '30 del '900;
 - i centri specializzati del lavoro (villaggi minerari e industriali e i villaggi delle bonifiche e delle riforme agrarie dell'800 e del '900);
- gli elementi dell'insediamento rurale sparso: stazzi, medaus, furriadroxius, boddeus, bacili, cuiles.

Nel comune di Quartucciu si evidenzia la presenza del centro di antica e prima formazione, tutelato ex art. 66 NTA del PPR che, per la disciplina dei beni, rimanda alla parte II "Assetto storico culturale" delle NTA.

Lo stesso Centro di Antica Formazione è rappresentato nelle Tavole di PPR degli Ambiti Paesaggistici come "Aree caratterizzate da insediamenti storici" (ex artt. 51, 52 e 53 delle NTA).

S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	

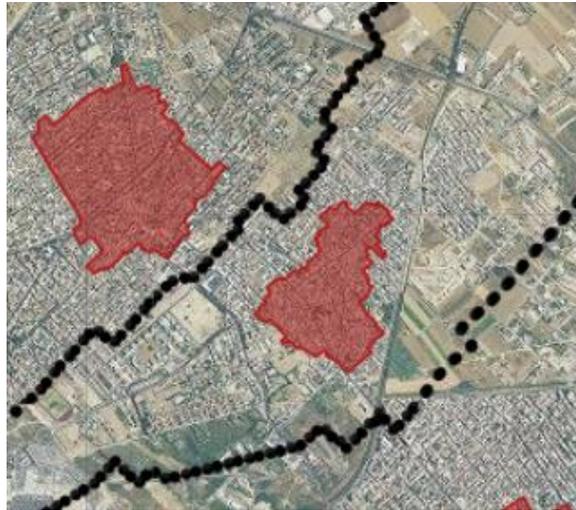


Figura 4-3 - Insediamento storico di Quartucciu dal notevole valore paesaggistico

Il bene è situato a circa 1 Km dall'intervento e non è interferito dall'opera in esame.

4.2.3 Vincolo idrogeologico

Le aree interessate dall'intervento della SS554 "Cagliaritana" non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico (art.1 R.D.L. n. 3267 del 1923), come è possibile evincere dalla seguente figura.

S.S. 554 "Cagliaritana" Adeguamento al tipo B dal km 12+000 al km 18+000 (ex SS125 "Orientale Sarda" - Connessione tra la SS554 e la nuova SS554)		 anas GRUPPO FS ITALIANE
CA-352	Studio di Inserimento Urbanistico Relazione Generale	



Figura 4-4: Aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico nella macroarea di intervento (Fonte http://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=aree_tutelate)